PROGETTO

"Montagne di salute": un progetto di comunità fra i monti dell'appennino reggiano e modenese

Regione Emilia Romagna gruppo AUSL Modena

Progetto avviato nell'anno 2014 - Ultimo anno di attività : 2014

Abstract

Obiettivo generale

La finalità del progetto "Montagne di salute" è: creare nuove politiche di salute pubblica utilizzando un approccio olistico ed ecologico alla persona, diffondere nei territori coinvolti la consapevolezza che i cittadini, singoli e/o associati, sono i primi attori della propria salute e che lo stile di vita è un fattore determinante per il mantenimento del benessere psico-fisico, realizzare e consolidare una metodologia efficace e sostenibile nel tempo anche dal punto di vista organizzativo, coinvolgere la rete socio-sanitaria ed extra-sanitaria, in particolare il mondo sportivo, del volontariato e dell'associazionismo insieme ai Comuni, alla Scuola e Università,

Questi elementi rappresentano il cardine su cui poggiare le basi per superare l'estemporaneità delle singole azioni di promozione della salute, spesso realizzate in particolari periodi e circoscritte a limitate aree locali, per comporle in processi strutturali che orientino la comunità ad assumersi la responsabilità, di essere soggetto e oggetto di promozione della salute. Si è scelto, quindi, di usare l'attività motoria come volano per agire sui quattro fattori di rischio (alimentazione, movimento, alcol e fumo) del Programma Guadagnare Salute, in una logica di rete, per promuovere la salute della comunità attraverso l'adozione di un approccio multicomponente, intersettoriale e multidisciplinare. Il confronto fra le diverse comunità coinvolte potrà favorire lo scambio di esperienze virtuose. La promozione dell'attività motoria, prevalentemente destrutturata, nel coinvolgere attivamente la popolazione target (dai 35 agli over 70) potrà aumentare nelle persone la responsabilità nei confronti del luogo in cui vivono e la consapevolezza di quanto sia importante adottare sani stili di vita per investire in un futuro di salute.

Analisi di contesto

Il contesto in cui si sviluppa il progetto è caratterizzato da territori montani, morfologicamente simili, di notevole superficie ed estensione. Il progetto coinvolge sia le popolazioni del capoluogo sia le popolazioni frazionali della provincia di Modena e Reggio Emilia. Negli ultimi anni i Comuni partecipanti sono stati oggetto di immigrazione dai Paesi extracomunitari e la popolazione residente è di circa 64.219 persone. L'economia è sostenuta dai servizi, dal turismo, con presenza sia di amanti delle escursioni, sciatori sia persone mature e famiglie, dalla componente commerciale, piccolo-artigianale ed agricola, quest'ultima collegata prevalentemente alla produzione del Parmigiano Reggiano. Nello specifico il Progetto si rivolge alle comunità di: Pavullo n/Frignano (17.519 abitanti); Zocca (5019 abitanti), Montese (3416 abitanti), Guiglia (3973 abitanti). Complessivamente i 4 comuni della provincia di Modena presentano una popolazione di poco inferiore a 30.000 abitanti. Le persone over 35 anni sono 19. 800 pari al 66%dei residenti. Gli over 65 anni sono circa il 23% della popolazione residente;
Distretto di Castelnovo ne' Monti, comprendente n. 10 Comuni: Busana, Castelnovo ne' Monti, Carpineti, Casina, Collagna, Ligonchio, Ramiseto. Toano, Vetto e Villa Minozzo. Il Distretto si estende su una superficie di 796,52 Kmq , interamente classificato come montano ed ha una popolazione di circa 34.300 abitanti. Le persone over 35 anni sono 23.800, pari al 69,5%dei residenti. Il 27% della Popolazione è over 65 anni. Presso l'Ospedale S. Anna, sito in C. Monti, è presente l'U.O. di Riabilitazione Cardiologica, afferente alla Cardiologia Interventistica dell'Azienda Ospedaliera S.M.N. di

R.E. E' presente inoltre un ambulatorio di Medicina dello Sport con Medici cardiologi specializzati in Medicina dello Sport.

Metodi e strumenti

La metodologia utilizzata è quella partecipativa ed il modello di riferimento teorico è il PRECEDE - PROCEED.

La programmazione politica, la scelta delle strategie e delle azioni spetta al gruppo di coordinamento territoriale, formalmente istituito, di cui fanno parte i portatori di interesse ed i partner del progetto. I gruppi di lavoro, attraverso periodici incontri, avranno sia il compito di programmare politiche, strategie sia, più direttamente, le azioni per promuovere i quattro temi di salute del progetto:Promozione attività motoria, prevalentemente destrutturata, per favorire la socializzazione ; Promozione di una corretta abitudine alimentare attraverso il recupero delle tradizioni e percorsi del gusto, con approfondimento sul consumo di alcol; Coinvolgimento diffuso dei Medici di Medicina Generale, nel sensibilizzare gli assistiti alle occasioni di movimento offerte dal territorio e sull'importanza di stili di vita salutari. Per particolari categorie di assistiti (cardiopatici, diabetici, obesi, ecc) verrà attivato un preciso percorso assistenziale. Tale attività sarà implementata anche attraverso una costruzione condivisa di percorsi di formazione sui temi disciplinari e sul counseling motivazionale. Gli operatori sanitari potranno indirizzare gli assistiti all'attività fisica anche utilizzando la rete delle Palestre e delle Società sportive Etiche/Sicure, come strumento a disposizione del medico per la promozione di uno stile di vita sano. Confronto fra comunità: nella prospettiva della costruzione di un ambiente che "promuove salute" , in una logica di responsabilità verso il futuro, mantenere attivo lo scambio, confronto fra le comunità coinvolte che vada oltre i tempi definiti dal progetto

Incontri di informazione e sensibilizzazione per la popolazione verranno realizzati in collaborazione con: settore sanitario, sociale, terzo settore, Associazioni di volontariato, di categoria, Centri sociali, Società Sportive, Distretti Scolastici.

Valutazione prevista/effettuata

Considerato il rilevante dibattito sugli strumenti di valutazione dell'efficacia degli interventi relativi alla promozione della salute, appare arduo, soprattutto a breve termine, effettuare valutazioni in termini di OUTPUT di salute collegati all'intervento, anche per l'importanza di numerose interferenze provenienti dall'ambiente in cui i soggetti vivono. E' invece significativo rivalutare indicatori di processo e di partecipazione e cercare di programmare una valutazione sull'empowerment.

Indicatori di processo:

evidenza gruppi di lavoro locali, n° di incontri, formalizzazione di un programma annuale di attività, report dell'attività;

N° partner coinvolti nel progetto;

evidenza iniziative programmate nel progetto esecutivo

Indicatori di output:

N° partecipanti alle iniziative (es. gruppi di cammino);

Individuazione ed allestimento dei percorsi nei modi programmati e relativi documenti informativi (es. brochure).

Evidenza produzione opuscoli/materiali informativi e campagna comunicativa.

Numero di assistiti ai quali i MMG/ specialisti hanno prescritto il movimento fisico nei percorsi AFA ed EFA.

Indicatori di impatto (esito di salute)

Nei soggetti con patologie avviati a programmi personalizzati verranno effettuate valutazioni iniziali per sviluppare attività di gruppo (stratificazione) ed individuali compatibili con le proprie condizioni

Faranno seguito valutazioni in itinere e finali, specifiche per il gruppo selezionato di obesi, cardiopatici e

diabetici, su parametri antropometrici e metabolici, per verificarne le variazioni..
Indicatori di impatto (empowerment)
Grado di conoscenza e condivisione del progetto ed iniziative e livello di sensibilizzazione attraverso somministrazione di questionari ai partecipanti alle iniziative e presso luoghi pubblici o GDO, ecc.

Tema di salute prevalente : Sovrappeso e obesità

Temi secondari :

Setting :
Comunità
Luoghi informali
Servizi Sanitari
Ambiente scolastico
Luoghi del tempo libero

Destinatari finali :
Operatori scolastici
Operatori sanitari
Operatori socio-assistenziali
Altri professionisti del settore pubblico
Altri professionisti del settore privato
Adulti
Anziani
Disabilità
Patologie specifiche
Comune
Sovracomunali (distretti, asl, consorzi socio-assistenziali, province, ecc.)
Genitori

Mandati :
Piano Nazionale di Prevenzione (PNP)
Piano Regionale di Prevenzione (PRP)

Finanziamenti : Leggi Regionali

Responsabili e gruppo di lavoro

Dr. FATTORI GIUSEPPE (responsabile)
Responsabile Promozione della Salute
AUSL Mo
e-mail : g.fattori@ausl.mo.it
Tel. : 059 435 677

Dott.ssa BIONDI MARIA PIA
Direttore Distretto di Pavullo n/F
Ausl Modena
e-mail : mp.biondi@ausl.mo.it

Dott.ssa DAGHIO MARIA MONICA
Educazione alla salute
Ausl Modena
e-mail : m.daghio@ausl.mo.it
Tel. : 059 435502

FABBRI ALESSANDRA
Dirigente Medico Ref. Nutrizione
SIAN AUSL RE
e-mail : fabbria@ausl.re.it
Tel. : 0522 860130

FERRARI ANNA MARIA
Dirigente Medico

AUSL Reggio Emilia - Distretto di Montecchio Emilia
Dipartimento di Igiene Pubblica

e-mail : ferrarin@ausl.re.it
Tel. : 0522 860170

IACCONI CLAUDIA
Educazione alla salute
Ausl di Modena
e-mail : c.iacconi@ausl.mo.it
Tel. : 0536 29235

Dott.ssa MUZZINI MARIA LUISA
Direttore Distretto Castelnovo Monti
Ausl Reggio Emilia
e-mail : marialuisa.muzzini@ausl.re.it
Tel. : 0522 617326

Dott. TIRELLI GUIDO
Sanità Pubblica
Ausl Reggio Emilia
e-mail : guido.tirelli@ausl.re.it
Tel. : 0522 617369

Dott. VEZZOSI ANGELO
Direttore Distretto Vignola
Ausl Modena
e-mail : a.vezzosi@ausl.mo.it

Enti promotori e/o partner

Categoria ente : Regione
Regione Emilia- Romagna
Come promotore; In fase progettuale; In fase di realizzazione; In fase di valutazione;

Documentazione del progetto

1. Logo scelto dalle comunità appenniniche
2. Documentazione progettuale - In allegato sono stati inseriti il progetto esecutivo approvato dalla Regione che fa seguito al progetto di massima, precedentemente inviato, ed il link alla pagina web che descrive le azioni eseguite ed in corso.
3. Documentazione progettuale - In allegato sono stati inseriti il progetto esecutivo approvato dalla Regione che fa seguito al progetto di massima, precedentemente inviato, ed il link alla pagina web che

descrive le azioni eseguite ed in corso.

OBIETTIVI

Adozione dell'approccio multicomponente, intersettoriale e multidisciplinare affinché le azioni si trasformino in processi strutturali.

Una storia pregressa di azioni già strutturate a rete sul territorio sui temi della sana alimentazione e della regolare attività fisica, indirizzate ai bambini e adulti, ha determinato la scelta di un approccio multicomponente, intersettoriale e multidisciplinare per dare al progetto un respiro futuro Rafforzare la rete fra asse sociale, sanitario ed educativo, stringere alleanze con i diversi stakeholder ha lo scopo trasformare le azioni in processo superando il limite dell'estemporaneità e della frammentazione. Affinché questo sia possibile è necessario:

- coordinamento del gruppo territoriale, appositamente formalizzato, a cui partecipano i portatori di interesse ed i partner del progetto che, attraverso periodici incontri, hanno il compito di programmare politiche, strategie, azioni
- confronto fra comunità: nella prospettiva della costruzione di un ambiente che "promuove salute" , in una logica di responsabilità verso il futuro, mantenere attivo lo scambio, confronto fra le comunità coinvolte che vada oltre i tempi definiti dal progetto
- supporto tecnico-scientifico-metodologico da parte del Programma Promozione della Salute Ausl Modena/ Reggio Emilia supporto per iniziative rivolte alla popolazione riguardanti movimento fisico, corretta alimentazione e lotta la fumo e abuso di alcol,
- integrazione delle competenze, della formazione e della strategia comunicativa
- capacità dei soggetti coinvolti di essere ricettori delle domande/bisogni inespressi della comunità
- consolidamento di una metodologia efficace e sostenibile nel tempo anche dal punto di vista organizzativo
- Formazione condivisa dei professionisti

Promozione dell'attività motoria: prevalentemente destrutturata, per coinvolgere attivamente la popolazione target (dai 35 agli over 70)

Promozione attività motoria, prevalentemente di tipo destrutturato, come elemento di aggregazione e come volano per la promozione di stili di vita sani.

Oltre al benessere, favorisce incontri ed amicizie e, quando svolta all'aperto, permette la scoperta e la riappropriazione del territorio con costi irrisori. In questo settore le amministrazioni locali potranno dare il maggiore contributo, intervenendo sui percorsi escursionistici, in piedi o in bicicletta, favorendo l'attivazione di gruppi di cammino, la realizzazione di piste pedonali e ciclabili, sia favorendo la fruizione di impianti sportivi pubblici e privati.

Il territorio montano si presta infatti allo svolgimento di iniziative, che rappresentano una modalità per coinvolgere soggetti di tutte le classi sociali, favoriscono sia l'integrazione multiculturale sia quella con le abilità differenti e facilitano le scelte salutari della popolazione sia stanziale che turistica. Per rafforzare il coinvolgimento della popolazione target è necessario:

mappatura delle attività
individuazione di percorsi escursionistici di impegno motorio variabile
rivalutazione della fruibilità libera degli impianti sportivi comunali
l'installazione di cartelli informativi e perfezionamento di stazioni attrezzate
offerte motorie per i cittadini
collaborazione con Proloco, Gruppo Alpini, associazioni di volontariato, ecc.
incremento dell'adesione ai gruppi di cammino (formali, informali) con possibilità di supporto da parte di laureati in Scienze Motorie
informazione alla popolazione target
coinvolgimento gli MMG/PLS affinché sensibilizzino la popolazione a praticare attività fisica
possibilità per i MMG e altri sanitari di indirizzare gli assistiti all'attività fisica anche utilizzando la rete delle Palestre e delle Società sportive Etiche/Sicure.

sperimentazione e perfezionamento di percorsi assistenziali, basati sullo svolgimento dell'attività fisica, in soggetti con patologie attività fisica sensibili

Coinvolgimento diffuso dei medici di medicina generale

Coinvolgimento diffuso dei Medici di Medicina Generale, nel sensibilizzare gli assistiti alle occasioni di movimento offerte dal territorio e sull'importanza di stili di vita salutari (sana alimentazione, lotta al fumo/FRESCO, riduzione consumo alcool). Per particolari categorie di assistiti (cardiopatici, diabetici, obesi, ecc) verrà attivato un preciso percorso assistenziale. Tale attività sarà implementata anche attraverso una costruzione condivisa di percorsi di formazione sui temi disciplinari e sul counselling motivazionale. I sanitari potranno indirizzare gli assistiti all' attività fisica anche utilizzando la rete delle Palestre e delle Società sportive Etiche/Sicure.

Promozione di corretti stili di vita: alimentazione, alcol e fumo usando l'attività motoria per sensibilizzare la popolazione ad investire in salute.

Il recupero delle tradizioni alimentari favorisce: la conoscenza dei cibi realizzati con materie prime definite "povere" (erbe aromatiche, farine di grano o castagne, ecc.) a km 0 e il: rispetto e prendersi cura dell'ambiente perché produttore di beni essenziali per la vita; recupero della memoria attraverso la realizzazione di ricette tradizionali;piacere dell'andare per boschi alla ricerca di quello che offrono dal punto di vista commestibile;consapevolezza che si può mangiare sano senza spendere molto;scoperta delle erbe officinali presenti sull'Appennino.La collaborazione con i diversi partner (EE.LL, Ausl, Scuole, CEA,ecc.)è essenziale.Il coinvolgimento sia degli istituti alberghieri, della ristorazione pubblica aumenta le possibilità di consumare pasti bilanciati, vari e gustosi, promuovendo nella popolazione l'acquisizione, l'adozione consapevole e il mantenimento di uno stile alimentare salutare. Rafforzare l'esperienza dell'Istituto Alberghiero C.Monti e dell'Istituto Alberghiero di Serramazzoni nel favorire un consumo moderato di alcol. Programmi di promozione alla salute: "Scuole libere dal Fumo" e "Liberi di Scegliere" nelle Scuole secondarie, "Infanzia a colori" Scuole primarie, concorso on line, per es. Scommetti che Smetti.

INTERVENTO AZIONE #1 - 01/01/2014

Sensibilizzazione dei bambini della scuola dell'obbligo per la promozione dell'attività fisica e dei corretti stili di vita - Castelnovo né Monti

Totale persone raggiunte : 400
Setting : Ambiente scolastico

Metodi :
Supporto sociale (creazione reti o coalizioni);

Note aggiuntive :
Coinvolgimento degli insegnanti, dei genitori, delle Associazioni Sportive e Auser per aumentare le possibilità di promuovere la attività fisica all'interno dell'ambito scolastico, cercando di promuovere i percorsi pedonali come alternativa all'utilizzo dei mezzi di trasporto tradizionali e orientare la scelta dei genitori nell'indirizzare i propri figli verso attività sportive organizzate. Il Comune ha fornito una settimana di sensibilizzazione gratuita presso i Centri Sportivi del Comune. Sono state avviate le seguenti attività: PEDIBUS per i bambini della scuola elementare di entrambi i plessi, attivato da maggio a giugno 2014; Insieme Proviamoli tutti - rivolto ai bambini della scuola elementare a tempo pieno - attivato da gennaio a giugno 2014; FREE SPORT verrà attivato a settembre 2014. Il coordinamento del progetto è stato effettuato dagli insegnanti referenti della scuola, Enti ed Associazioni rappresentate e da tutte le Società Sportive del Comune

INTERVENTO AZIONE #2 - 01/01/2014

Uso del portale di Promozione della Salute dell'Ausl di Modena (PPS per aprire una sezione dedicata al progetto)

Totale persone raggiunte : 300
Setting : Luoghi informali

Comuni coinvolti nell'intervento :
Montese; Guiglia; Zocca; Pavullo nel Frignano; Casina;

Metodi :
Web media;

Note aggiuntive :
Il portale è uno strumento molto utile per: rendere visibili le azioni in tempo reale, archiviare i documenti, mettere in rete i partner.In altri termini il portale è un contenitore, vetrina, alimentatore della rete.
Sono state caricate pagine, è stata realizzata un'area riservata ad hoc, si è avviata la formazione per i referenti di progetto nei diversi Distretti affinché possano caricare autonomamente i materiali. Le evidenze: digitalStorytelling; storage documentazione su Area Riservata.

Documentazione dell'intervento :
Materiale di comunicazione e informazione
Materiale di comunicazione e informazione - Il portale PPS con la sezione dedicata appositamente al progetto di comunità favorisce la messa in rete dei diversi stakeholder

INTERVENTO AZIONE #3 - 01/02/2014

Coordinamento gruppo interterritoriale

Setting : Comunità

Comuni coinvolti nell'intervento :
Zocca; Pavullo nel Frignano; Montese; Guiglia; Casina;

Metodi :
Coordinamenti/tavoli interistituzionali;

Note aggiuntive :
1 semestre 2014:
Le due Ausl di Reggio Emilia e Modena hanno fin dall'inizio collaborato nella stesura del progetto, organizzando momenti di confronto e di lavoro insieme.
Conclusa la fase di presentazione del progetto, i due gruppi si sono concentrati sulla territorialità dei loro progetti, al fine di costituire ed implementare, dove già presenti, le rispettive reti territoriali.
Questa fase iniziale del progetto (circa un semestre) ha permesso a entrambe le province di porre le basi per le attività di progetto future, ricercando e coinvolgendo attivamente i protagonisti delle comunità.
Al termine di questa fase, si è convenuto che fosse utile pensare a momenti per poter condividere strumenti, materiali e metodologie di lavoro e infine mantenendo la possibilità di spazi di confronto tra delegazioni di entrambe le comunità.
Azioni previste:
1. Febbraio/Giugno: Gruppo di coordinamento, condivisione Comitato di Distretto, accordi con partner di progetto tra cui Comuni, Scuole e Parco.
2. Maggio/Giugno: avvio gruppi di cammino/attività motoria

Documentazione dell'intervento :
Materiale di comunicazione e informazione - é stata creata un'area riservata per la condivisione di documenti, ecc. a cui hanno accesso tutti i partner del progetto
La Giunta municipale di Pavullo ha approvato il progetto "Montagne di Salute", che prevede azioni per migliorare il benessere psicofisico della popolazione adulta e anziana, attraverso il movimento e una sana alimentazione, biennio 2014/2016.
http://www.comune.pavullo-nel-frignano.mo.it/comune/comune_inform/approvato_montagne_salute_progetto_intercomunale_benessere.aspx

INTERVENTO AZIONE #4 - 01/03/2014

Realizzazione area web, nel sito Ausl RE e Sito LdP

Totale persone raggiunte : 300
Setting : Comunità

Comuni coinvolti nell'intervento :
Casina; Carpineti; Toano; Villa Minozzo;

Metodi :
Web media;

Note aggiuntive :
Visibilità progetto, pagina condivisa da linkare, realizzazione pagina e sue sottoarticolazioni, Link da parte degli altri soggetti coinvolti, due eventi/attività inserite, evidenza realizzazione pagina e area riservata

Documentazione dell'intervento :
Portale per la comunicazione sul territorio delle azioni, strategie utilizzate per la realizzazione del progetto.
http://www.ausl.re.it/come-fare-per/in-forma-insieme-gruppi-di-cammino-in-provincia-di-reggio-emilia.html

INTERVENTO AZIONE #5 - 01/03/2014

Realizzazione area web, nel sito Ausl RE e Sito LdP

Totale persone raggiunte : 300
Setting : Comunità

Comuni coinvolti nell'intervento :
Casina; Carpineti; Toano; Villa Minozzo;

Metodi :
Web media;

Note aggiuntive :
Visibilità progetto, pagina condivisa da linkare, realizzazione pagina e sue sottoarticolazioni, Link da parte degli altri soggetti coinvolti, due eventi/attività inserite, evidenza realizzazione pagina e area riservata

Documentazione dell'intervento :
Portale per la comunicazione sul territorio delle azioni, strategie utilizzate per la realizzazione del progetto.
http://www.ausl.re.it/come-fare-per/in-forma-insieme-gruppi-di-cammino-in-provincia-di-reggio-emilia.html

INTERVENTO AZIONE #6 - 01/04/2014

Formazione MMG del NCP "Montagna" comprendente i Comuni di Guiglia, Montese e Zocca (Distretto di Vignola) e di Pavullo.

Numero edizioni : 2
Totale persone raggiunte : 22
Setting : Servizi Sanitari

Comuni coinvolti nell'intervento :
Pavullo nel Frignano; Zocca; Guiglia; Montese;

Metodi :
Counseling; Programmi di sviluppo abilità (es. life o social skills); Workshop/seminari;

Note aggiuntive :

Sensibilizzazione dei MMG rispetto al coinvolgimento di un'adeguata attività motoria per le persone fragili o con patologie. Il corso è stato inserito nel Piano Aziendale di Formazione 2014 dei MMG - formazione counseling motivazionale e si è svolto nei Distretti di Pavullo e Vignola in collaborazione con la medicina dello Sport.

INTERVENTO AZIONE #7 - 01/04/2014

Alcol e alimentazione: un bicchiere in meno, la salute in più:

Totale persone raggiunte : 50
Setting : Luoghi del tempo libero

Comuni coinvolti nell'intervento :
Pavullo nel Frignano;

Metodi :
Mass media; Produzione/valorizzazione di materiali documentali (report/dossier, opuscoli/locandine); Web media;

Note aggiuntive :
Far conoscere il progetto di comunità e facilitarne la collaborazione da parte del Centro Sociale di "Bonvicini" di Pavullo per raggiungere gli anziani, fetta importante di popolazione target. Il coinvolgimento della Scuola Alberghiera di Serramazzoni, ha consentito lo scambio intergenerazionale.

Documentazione dell'intervento :
Materiale formativo/educativo - Materiali e pagine web realizzate per favorire un consumo moderato di bevande alcoliche anche fra la popolazione anziana.

INTERVENTO AZIONE #8 - 01/06/2014

Avvio gruppo di cammino a Pavullo in occasione della Festa della Scuola 1° Giugno 2014

Totale persone raggiunte : 250
Setting : Luoghi informali

Comuni coinvolti nell'intervento :
Pavullo nel Frignano;

Metodi :
Supporto sociale (creazione reti o coalizioni);

Note aggiuntive :
Avvio gruppo di cammino a Pavullo in occasione della Festa della Scuola 1° Giugno 2014. La comunità è stata pienamente coinvolta dai diversi stakeholder del progetto che hanno partecipato attivamente alla realizzazione della giornata in collaborazione con i genitori e i docenti. Il Comune, Distretto sanitario, Istituzione Scolastica, CEAS, Federfarma, CAI e Società Sportive pavullesi hanno sensibilizzato la popolazione sul progetto di comunità teso a favorire l'adozione di sani stili di vita

INTERVENTO AZIONE #9 - 01/06/2014

Avvio Gruppi di cammino e serata di presentazione a Casina

Totale persone raggiunte : 40
Setting : Luoghi informali

Comuni coinvolti nell'intervento :
Casina;

Metodi :
Supporto sociale (creazione reti o coalizioni);

Note aggiuntive :
La Comunità è stata pienamente coinvolta dalle istituzioni e stakeholder ivi compresi CRI ed AVIS sedi di Casina.Realizzazione di più itinerari con diversi gradi di difficoltà.Presenza di un accompagnatore esperto di scienze motorie.
Partecipazione alla serata del Progetto di Comunità e presentazione del Gruppo di Cammino in data 5 giugno 2014, Comune, Distretto sanitario, Dipartimento Sanità Pubblica, Medicina dello Sport, CRI, AVIS, UISP hanno sensibilizzato la popolazione sul progetto di comunità teso a favorire l'adozione di sani stili di vita ed hanno presentato i Gruppi di cammino.Inaugurazione 28 Giugno 2014
Avvio dei gruppi di cammino

INTERVENTO AZIONE #10 - 01/06/2014

Coinvolgimento stakeholder sul Progetto "Promuoviamo l'attività fisica per tutti"

Totale persone raggiunte : 20
Setting : Comunità

Comuni coinvolti nell'intervento :
Pavullo nel Frignano;

Metodi :
Supporto sociale (creazione reti o coalizioni);

Note aggiuntive :
Si è svolto il 21 giugno, a Pavullo presso la Sala Consiliare Unione dei Comuni del Frignano. L'incontro è stato organizzato in collaborazione con il CONI. L'iniziativa, incentrata sugli stili di vita, rientrava nelle attività del progetto di comunità "Montagne di salute", che coinvolge i Distretti sanitari di Pavullo, Vignola e Castelnovo Monti.

Documentazione dell'intervento :
Materiale di comunicazione e informazione - Corso di formazione per i diversi soggetti coinvolti nel progetto